



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 13/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Come rispettare il DNSH per la produzione elettrica da pannelli solari e per la mobilità personale – ciclogistica: arrivano le *checklist* assistite n. 12 e n. 18

Le 2 *checklist* assistite, riprendendo i punti di controllo previsti dalle relative *checklist* allegate alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), aggiornata con la circolare RGS n. 22 del 14/05/2024, propongono suggerimenti di compilazione in relazione ai documenti e certificati utili per attestare i requisiti DNSH e danno esempi concreti dei contesti in cui è possibile rispondere "No" o "Non applicabile".

Le *checklist* assistite sono disponibili sul portale *Italia Domani*, nella [sezione dedicata al principio DNSH \(Do No Significant Harm\) nell'ambito del PNRR - Guida operativa per il rispetto del DNSH](#) insieme alle altre *checklist* già pubblicate nei mesi scorsi nella cartella "*Checklist DNSH – Raccolta Check list assistite*".

Fonte: sito di [Italiadomani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali (JPO) - Edizione 2026

È aperto il bando del Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali (JPO) per 45 posizioni presso il sistema delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali.

Il Programma offre a giovani qualificati l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa e professionale della durata di 2 anni, con possibilità di estensione di un ulteriore anno, partecipando a progetti di cooperazione allo sviluppo, diritti umani, politiche economiche, ambiente, gestione dei programmi e altre aree tematiche.

L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali, associando giovani talenti alle loro iniziative; dall'altro, consentire a giovani professionisti interessati a una carriera internazionale di maturare esperienze altamente qualificate, che possano facilitarne il successivo inserimento nel sistema ONU o in altre istituzioni multilaterali.

Il Programma JPO è finanziato dal Governo italiano, tramite la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, ed è gestito dal Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA).

Ogni candidato può presentare domanda per un massimo di due posizioni JPO.

Beneficiari: giovani che soddisfano i seguenti requisiti generali:

- nascita il o dopo il 01/01/1995; limite esteso al 01/01/1994 per i laureati in medicina e al 01/01/1992 per i laureati in medicina già in possesso di diploma di specializzazione in area sanitaria;
- cittadinanza italiana;
- ottima conoscenza delle lingue inglese e italiana;
- possesso, entro la scadenza del bando, di uno dei seguenti titoli accademici: laurea magistrale/specialistica, laurea magistrale a ciclo unico, master universitario successivo a laurea triennale o a *Bachelor's degree*.

Cofinanziamento: i posti JPO sono integralmente finanziati dal Governo italiano: non è richiesto alcun cofinanziamento da parte dei candidati.

Il sostegno copre il contratto di lavoro presso l'organizzazione ospitante (stipendio, contributi previdenziali, assicurazioni e altri benefici previsti dalle regole ONU), oltre ai costi di gestione del Programma a cura di UN/DESA.

Scadenza: 05/05/2026, ore 15:00

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Fondo di Cooperazione CEI 2026

La *Central European Initiative* (CEI) ha pubblicato il bando 2026 del Fondo di Cooperazione, che cofinanzia attività volte a rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri CEI, sostenendo gli obiettivi strategici di integrazione europea e sviluppo sostenibile.

Il bando finanzia iniziative di *capacity building*, scambio di esperienze e buone pratiche, *networking* e mobilità tra istituzioni dei paesi CEI, con particolare attenzione al trasferimento di conoscenze dagli Stati membri UE verso i paesi non UE della regione.

Le proposte devono rientrare in uno dei due segmenti previsti:

- Segmento 2.1, dedicato all'attuazione dell'Agenda Tematica CEI (incontri, *workshop*, conferenze, *training* di breve durata);
- Segmento 2.2, "*Focused Section*", rivolto a programmi di *capacity building* di medio-lungo periodo per rafforzare la preparazione all'integrazione europea (2.2.1) e la resilienza, la capacità di risposta alle emergenze e il sostegno alla ricostruzione dell'Ucraina (2.2.2).

Le attività possono svolgersi in presenza, *online* o in modalità ibrida e devono coinvolgere in modo significativo più Stati membri CEI, con particolare attenzione all'equilibrio tra Paesi UE e non UE e alla partecipazione di Ucraina nei progetti del Segmento 2.2.2.

Beneficiari: tutti gli enti pubblici e privati con sede e registrazione in uno degli Stati membri CEI (amministrazioni pubbliche, enti pubblici equivalenti, ONG/organizzazioni della società civile, enti privati), nonché le organizzazioni internazionali.

Per il Segmento 2.1 è richiesto il coinvolgimento di almeno 6 Stati membri CEI; per il Segmento 2.2 di minimo 2 Stati, con preferenza per proposte di carattere regionale e coinvolgimento strutturato dei Paesi non UE.

Cofinanziamento: il contributo CEI non può superare il 50% del costo totale per un importo fino a € 15.000 a progetto, nel caso del Segmento 2.1, e fino a € 25.000 a progetto, nel caso del Segmento 2.2.

Scadenza: 29/05/2026, ore 12:00

Fonte: sito del [CEI - Central European Initiative](#)

Youth4Regions 2026 – Il programma UE per aspiranti giornalisti

La Commissione europea ha lanciato la decima edizione di *Youth4Regions*, il programma fatto dedicato a sostenere studenti e giovani giornalisti interessati a raccontare l'Europa e la Politica di Coesione.

I partecipanti selezionati trascorreranno una settimana a Bruxelles, dal 10 al 16/10/2026, dove seguiranno sessioni di formazione tenute da esperti, faranno esperienza pratica in redazione e avranno accesso esclusivo alle istituzioni dell'UE e alle principali organizzazioni *media*.

Il programma 2026 accetta candidature in 4 ambiti – giornalismo di approfondimento, videogiornalismo, audiogiornalismo e fotogiornalismo – e offre l'opportunità di sviluppare competenze giornalistiche, costruire reti professionali e seguire da vicino il lavoro dei corrispondenti che si occupano di temi europei.

I partecipanti potranno inoltre concorrere per il premio Megalizzi–Niedzielski, assegnato il 14/10/2026, e i vincitori saranno nominati *"corrispondenti per la coesione 2027"*, con una missione sul campo di 2 settimane per raccontare progetti della Politica di Coesione in diversi Stati membri.

Le candidature devono essere presentate in uno dei 4 formati ammessi (testo, video, audio, foto) e riguardare progetti o temi collegati all'azione dell'UE nelle regioni.

Beneficiari: studenti di giornalismo e giovani giornalisti provenienti dagli Stati membri dell'UE, dai paesi del vicinato europeo e dai paesi candidati all'adesione.

I candidati devono avere tra 18 e 30 anni al momento del programma (10–16/10/2026), essere interessati alle politiche UE e, in particolare, alla Politica di Coesione, e dimostrare un reale interesse per la carriera giornalistica, attraverso studi, esperienze lavorative o di volontariato, con un massimo di 3 anni di esperienza professionale a tempo pieno dopo la laurea.

Cofinanziamento: i costi di viaggio, alloggio e il programma di formazione a Bruxelles sono finanziati dall'UE e non è richiesto alcun cofinanziamento da parte dei partecipanti.

Scadenza: 07/07/2026.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Altre opportunità di finanziamento

Contributi per la valorizzazione delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - ha pubblicato l'avviso 2026 per il finanziamento di progetti finalizzati alla valorizzazione delle

lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 ("Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche").

Attraverso il Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche, il bando sostiene iniziative che rendano effettivo l'uso orale e scritto delle lingue delle minoranze negli uffici delle pubbliche amministrazioni, nei servizi al pubblico e nella vita culturale dei territori delimitati.

Le linee di intervento riguardano:

- attivazione di sportelli linguistici;
- realizzazione di attività di formazione linguistica;
- iniziative culturali (eventi, produzioni editoriali e multimediali, progetti educativi);
- toponomastica bilingue e plurilingue.

I progetti devono essere finalizzati all'uso e alla promozione delle lingue delle minoranze riconosciute (popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene, croate e comunità parlanti francese, franco-provenzale, friulano, ladino, occitano e sardo) nei rispettivi ambiti territoriali delimitati.

Le richieste possono essere presentate in forma singola o aggregata (con un ente capofila); in caso di aggregazioni, gli enti partecipanti non possono presentare ulteriori progetti sulla stessa linea di intervento.

Le risorse sono ripartite per lingua e per linea di intervento, tenendo conto del numero di comuni delimitati e dell'obiettivo di garantire almeno un progetto finanziato per ciascuna minoranza in ogni regione interessata.

Lo stanziamento complessivo del Fondo per l'annualità 2026 è pari a € 2.622.506.

Di questi, il 3% (€ 78.675) è destinato a progetti di amministrazioni statali ed enti pubblici non economici nazionali per sportelli linguistici e formazione linguistica; il residuo (€ 2.543.831) finanzia progetti presentati da enti locali, camere di commercio, aziende sanitarie locali e regioni, con una ripartizione percentuale per linee di intervento (30% sportelli linguistici, 5% formazione, 60% attività culturali, 5% toponomastica).

Le regioni autonome Friuli-Venezia Giulia e Sardegna ripartiscono direttamente le risorse loro assegnate, in relazione alle minoranze presenti (friulana, germanica, slovena; sarda e catalana).

Beneficiari:

- amministrazioni statali;
- enti pubblici non economici a carattere nazionale;
- enti locali;
- camere di commercio;
- aziende sanitarie locali;
- regioni nei cui territori insistono minoranze linguistiche storiche delimitate ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 482/1999.

Cofinanziamento: l'avviso non definisce una percentuale unica di cofinanziamento, ma richiede il rispetto dei criteri di riparto e delle regole nazionali in materia di cumulo con altri contributi pubblici, da dichiarare nelle domande.

Scadenza:

- amministrazioni statali ed enti pubblici non economici nazionali, enti locali, camere di commercio, aziende sanitarie locali (verso le Regioni): **30/04/2026**;
- Regioni (trasmissione al Dipartimento): **30/06/2026**.

Fonte: sito del [Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie](#)

RER - Contributi per progetti di contrasto all'abbandono sportivo giovanile 2026

La Regione Emilia-Romagna finanzia, per l'anno 2026, progetti dedicati al contrasto dell'abbandono dell'attività sportiva in età adolescenziale e giovanile, in attuazione della legge regionale n. 2/2024 e del Piano Triennale dello Sport 2024-2026.

L'obiettivo è sostenere iniziative che mantengano e rafforzino il legame dei giovani con la pratica sportiva di base, promuovendo inclusione, benessere e socialità, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, rischio di marginalizzazione o disabilità.

Il bando sostiene progetti non commerciali realizzati sul territorio regionale, organizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026, che prevedano attività continuative e integrate (allenamenti, percorsi educativi, tutoraggio, iniziative di coinvolgimento delle famiglie e delle scuole) mirate a prevenire l'abbandono sportivo e a favorire la permanenza dei giovani nelle società e nei contesti sportivi locali.

Beneficiari:

- associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021;
- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);
- il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP);
- gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- le associazioni benemerite riconosciute dal CIP che associno persone con disabilità;
- le federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate riconosciute dal CONI o dal CIP;
- gli enti locali dell'Emilia-Romagna;
- le scuole dell'Emilia-Romagna riconosciute dal Ministero.

Tutti i soggetti richiedenti devono aver previamente aderito alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna.

È possibile presentare una sola domanda complessiva: alternativamente su questo avviso, sugli avvisi "Progetti sportivi 2026-2027" o sul bando "Eventi sportivi 2026"; eventuali domande successive alla prima saranno escluse.

Cofinanziamento: il contributo regionale è concesso come agevolazione a copertura parziale dei costi di progetto (spese organizzative, tecniche, di personale sportivo, materiali e servizi strettamente connessi alle attività), secondo percentuali di cofinanziamento che saranno definite in sede di valutazione in funzione delle risorse disponibili e della qualità progettuale. I progetti devono avere un costo complessivo non inferiore a € 10.000.

Scadenza: 12/06/2026, ore 15:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2026

È aperto il bando *Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2026*, promosso da ANFoV (Associazione nazionale per la convergenza nei servizi di comunicazione) in collaborazione con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e rivolto a tutti i Comuni e alle realtà pubbliche italiane, inclusi gli istituti scolastici e le aziende sanitarie pubbliche.

Giunto alla decima edizione, il Premio intende valorizzare progetti che promuovano la qualità e l'efficacia dei servizi pubblici, lo sviluppo sostenibile e innovativo dei territori, la diffusione del progresso digitale e delle comunicazioni ad alte prestazioni, l'uso di tecnologie avanzate (inclusa l'intelligenza artificiale) e la semplificazione amministrativa a beneficio di cittadini e imprese.

Sono ammissibili iniziative in diversi ambiti, tra cui transizione verde ed ecologica, sviluppo sostenibile, trasformazione digitale, cultura, turismo, istruzione e ricerca, salute, mobilità sostenibile, nuove energie, gestione innovativa dei territori e del patrimonio turistico, formazione e sviluppo di nuove competenze nelle tecnologie digitali avanzate.

Il Premio sostiene sia progetti in fase di ideazione, sia iniziative parzialmente o completamente realizzate negli ultimi 3 anni, che contribuiscano alla diffusione della cultura dell'innovazione in tutte le amministrazioni pubbliche, a partire dalle scuole.

Beneficiari: comuni italiani e realtà pubbliche, anche in forma associata, fra cui:

- unioni di comuni, comunità montane o comunità territoriali;
- enti pubblici locali di promozione culturale, turistica, sociale, produttiva e sportiva;
- ASL e aziende ospedaliere e sanitarie;

- enti gestori della funzione socio-assistenziale;
 - istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, singoli o in rete;
 - altre realtà pubbliche rappresentative di territori omogenei o raggruppamenti di comuni.
- Ogni ente può candidare più progetti; sarà la Commissione di valutazione a selezionare quale portare alle fasi finali, e ciascuna realtà potrà ricevere un solo riconoscimento per edizione.

Premio: il Premio non finanzia costi di progetto in percentuale, ma riconosce premi in denaro e in servizi alle iniziative ritenute più innovative.

La sezione nazionale assegna un primo premio da € 10.000 e prevede premi speciali, tra cui il premio *"Intelligenza Artificiale nella PA – Italia"* e un premio *Eolo* da € 5.000 in servizi dedicati, oltre a possibili menzioni speciali.

Scadenza: 15/09/2026, ore 24:00.

Fonte: sito di [ANCI](#)

Notizie

Nuovo calendario indicativo dei bandi a valere sul Programma *CERV*

La DG JUST e l'EACEA hanno aggiornato e condiviso il calendario indicativo delle *call* 2026 del Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV). Diverse date di pubblicazione, apertura e chiusura dei bandi hanno subito modifiche e il calendario rimane soggetto a possibili variazioni ulteriori. Il documento è consultabile [qui](#)

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Capitale europea della Gioventù 2029: annunciate le 5 città finaliste

La giuria indipendente della Capitale europea della Gioventù ha selezionato 5 finalisti: Euregio - struttura di cooperazione transfrontaliera Germania & Paesi Bassi; Kielce (Polonia); Pernik (Bulgaria); Trnava (Slovacchia); Umeå (Svezia).

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

#BeActive EU Sport Awards. annunciati i primi finalisti

Lanciati nel 2025, i premi #BeActive EU Sport Awards intendono riconoscere e celebrare i risultati di individui, organizzazioni sportive e *stakeholder* che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. Nella Categoria intergenerazionale è stato selezionato per l'Italia il Gruppo Sbandieratori delle Sette Contrade di Orte, *Fostering Legacy Across Generations* (FLAG), che collega le generazioni attraverso la tradizione, il movimento e l'esperienza condivisa.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Il Piano d'azione per il Continente dell'IA raggiunge traguardi importanti

A un anno dal suo avvio, il Piano d'azione sta realizzando l'obiettivo di trasformare le solide industrie tradizionali europee e l'eccezionale bacino di talenti in motori di innovazione e accelerazione dell'intelligenza artificiale. I progressi sono evidenti in tutti e 5 i pilastri: infrastrutture, dati, talenti, adozione e IA affidabile.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

10

***L'Italia in Europa - L'Europa in Italia*: raccolta di immagini e *best practice* sui progetti finanziati dall'UE**

Il Dipartimento per gli Affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato una nuova fase di aggiornamento della mostra istituzionale *L'Italia in Europa - L'Europa in Italia*, un percorso espositivo dedicato ai momenti chiave dell'integrazione europea dalla Guerra Fredda a oggi, con particolare attenzione al ruolo dell'Italia e al valore della cittadinanza europea.

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Primo Piano d'azione nell'ambito del Patto per il Mediterraneo

La Commissione europea ha illustrato ai rappresentanti degli Stati membri e del Mediterraneo meridionale la prima serie di iniziative chiave, sotto forma di un Piano d'azione, per portare

avanti l'attuazione del Patto per il Mediterraneo. Il patto è stato elaborato attraverso un processo di consultazione ampio e inclusivo che ha coinvolto governi, società civile, giovani, settore privato e ricercatori di tutta l'area del Mediterraneo. Lo sforzo congiunto ha portato a oltre 100 iniziative che andranno direttamente a beneficio di cittadini e imprese.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Il Verde che Vale: Misurare, pianificare e innovare la città di Modena e Tree Cities of the World

Data: 07/05/2026, ore 9.00

Luogo: Modena c/o Sala del Consiglio Comunale

L'evento rappresenta un momento importante nel percorso di trasformazione della città, ponendosi come sintesi del progetto che ha visto la Fondazione AlberItalia coinvolta nella redazione del nuovo Piano di Indirizzo per la gestione del verde e delle aree boscate della città.

Con il convegno si conclude l'iniziativa "*Il verde che vale*" del Comune di Modena, che con i primi 3 incontri del 9, 10 e 11 aprile ha visto un'ampia partecipazione della cittadinanza. I precedenti appuntamenti erano volti a sensibilizzare e coinvolgere la comunità. L'incontro del 7 maggio si focalizza sul coinvolgimento di tecnici e professionisti che saranno i futuri protagonisti della progettazione della città e delle sue aree verdi.

La giornata sarà divisa in 2 sessioni di approfondimento, moderate dal Prof. Marco Marchetti, presidente di AlberItalia.

La prima, dedicata agli strumenti per la città che cambia, dopo i saluti istituzionali del Sindaco, Massimo Mezzetti, e dei Presidenti degli Ordini professionali (Agronomi e Forestali, Ingegneri e Architetti), vedrà interventi tecnici volti a spiegare come ombra, aria pulita e biodiversità siano misurabili e integrabili nella pianificazione territoriale. La relazione del prof. Giorgio Vacchiano, docente dell'Università di Milano e componente del Comitato Scientifico di AlberItalia, esporrà i risultati dello studio realizzato dalla Fondazione sul verde pubblico di Modena e presenterà l'abaco degli interventi di progettazione e gestione delle aree verdi della città.

Il pomeriggio sarà invece dedicato alla rete globale *Tree Cities Of the World*, promossa dalla FAO e dalla *Arbor Day Foundation*. È prevista una tavola rotonda di confronto tra le 9 città italiane che per il 2025 hanno ottenuto il riconoscimento di *Tree Cities Of the World*. Tra queste, proprio il Comune di Modena, che ha raggiunto questo prestigioso traguardo internazionale per il sesto anno consecutivo.

Fonte: sito del [Comune di Modena](#)

"Il popolo ha scelto". La cesura del 2 giugno

Data: 21/05/2026, ore 18.00

Luogo: Modena c/o Galleria Europa, Piazza Grande 17

Quarto appuntamento del ciclo *Anatomia di una Repubblica*, promosso da Istituto storico di Modena, in collaborazione con EUROPE DIRECT di Modena

L'incontro vede intervenire Umberto Gentiloni Silveri, autore di 2 giugno (Il Mulino 2025) e Salvatore Aloisio, dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Il 2 giugno 1946 è la data di fondazione della nostra Repubblica. Un giorno che segna al tempo stesso la fine della tempesta del conflitto mondiale e l'inizio di una nuova storia. Una svolta non priva di contraddizioni, tanto che il suo valore simbolico tende ad affievolirsi nel corso del tempo. La stessa festività viene ridimensionata, spesso relegata in secondo piano, quasi cancellata nel corso delle stagioni dell'Italia repubblicana. Quando è riscoperto e nuovamente inserito nel calendario civile, il 2 giugno assume un significato diverso, è una risposta alle ipotesi secessioniste, è una sfida a chi mette in questione le ragioni che tengono insieme una comunità nazionale. Sono trascorsi ottant'anni: le nuove generazioni vorranno ridare sostanza e vigore a quel giorno?

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro EUROPE DIRECT](#)

Europa Project Week 2026

Data: 20-22/10/2026

Luogo: Firenze c/o Fortezza da Basso

Europa Project Week 2026 è il primo grande festival dedicato ai progetti europei, realizzato sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio della Commissione europea.

“Comunicare con i progetti” sarà il filo conduttore dell’evento, con l’obiettivo di valorizzare le iniziative finanziate nei territori e capaci di generare cambiamenti concreti nella vita delle persone e delle comunità. Al centro, una nuova narrazione dell’Europa, più accessibile e positiva, costruita attraverso il racconto di sfide, risultati e visioni che contribuiscono a renderla più vicina ai cittadini.

L’obiettivo dell’evento è quello di creare un contesto unico in cui informazione, competenze e decisione pubblica si incontrano, generando impatto reale e opportunità concrete.

Tra le principali novità, oltre alle Aree Tematiche dedicate alla comunicazione istituzionale, ai progetti di successo e ai professionisti, verranno realizzati nuovi spazi: *“Food 2030”* e *“Tech, Startup e Innovazione”*.

L’evento proporrà un calendario di incontri che coinvolgerà esperti ed esperte, rappresentanti istituzionali, giornalisti/e, tecnici e cittadini, con una particolare attenzione alle nuove generazioni.

Per saperne di più, clicca [qui](#)

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)